



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 30 GEN. 2017

Al Segretariato Regionale del
Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo per il Veneto
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Alla Regione del VENETO
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. **1993** VE-Re Cl. 34.10.01 Allegati n. *Risposta al foglio del* 15-12-2016 N. 0490321

Rif. Prot. ingresso. n. 0028588 del 19-12-2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008.
Verifica di Assoggettabilità al Progetto denominato H-CAMPUS
Comuni di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE).
Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0490321 del 15-12-2016, (qui pervenuta in data 15-12-2016 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0028588 del 19-12-2016) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente il suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Il progetto consiste nella creazione di un polo socio-culturale comprendente la realizzazione di una serie di edifici con destinazione direzionale (ampliamento di H-Farm), nella realizzazione di un'area scolastica (International School), di un'edificio polifunzionale e di uno studentato per un totale di 28.000 mq. lordi e poco meno di 97.000 mc. A ciò si aggiungono opere idrauliche, rotatorie, nuova viabilità e parcheggi, pista ciclabile, ecc.

A tal fine è stata richiesta Variante Urbanistica.

L'area oggetto di valutazione ricade all'interno dei comuni di Roncade (principalmente) e Quarto d'Altino in corrispondenza del corso del Sile.

Il sito dove insiste il progetto corrisponde alla tenuta di Cà Tron facente parte di un'area bonificata in tempi recenti.

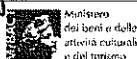
Pertanto conserva tutta una serie di elementi tipici delle bonifiche. Attualmente si presenta come un'area agricola con i caratteri tipici delle aree di bonifica con la presenza di un sistema rurale non frammentato, ancora integro e poco antropizzato.

L'intervento interessa spazi di interesse paesaggistico (territorio rurale e sistema del Sile) e archeologico (tracciato della via Annia e non solo) ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

RN/MB/nc

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Considerata la grande estensione dell'area che dovrebbe eventualmente ospitare l'insediamento (circa 30 ha.) e la complessità del progetto, molto articolato e vario che, nel caso di realizzazione, andrebbe a modificare completamente l'area, si ritiene necessaria l'assoggettabilità a VAS delle scelte urbanistiche e architettoniche che sottendono al progetto al fine di verificare se lo stesso abbia impatti significativi sull'ambiente che lo ospita.

Anche per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica, visto che le opere ricadono in area in parte vincolata e in parte ad alto rischio archeologico, il funzionario incaricato ha valutato necessario sottoporre il programma a Verifica Ambientale Strategica.

Pertanto in base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di sottoporre il piano/programma in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Verificato che l'intervento riguarda Comuni di competenza di due diverse Soprintendenze (comuni di Roncade e Quarto D'Altino) il parere di questo Ufficio viene trasmesso a Codesto Segretariato per l'invio alla Regione Veneto.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

RN/MB/nc

Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Marianna Bressan



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it